

Sala dello Zodiaco

Costa, Lorenzo; Andreasi, Ippolito (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/MN020-00090/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/MN020-00090/>

CODICI

Unità operativa: MN020

Numero scheda: 90

Codice scheda: MN020-00090

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: ILC

Codice IDK della scheda correlata: RL550-20023

Relazione con schede VAL: MN020-00060

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pertinenze decorative

OGGETTO

Definizione: decorazione plastico-pittorica

Denominazione: Sala dello Zodiaco

Identificazione: insieme

Posizione: soffitto e pareti

Disponibilità del bene: reale

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [1 / 2]

Genere di denominazione: originaria

Definizione: Sala dei Cani

Codice lingua: ITA

Fonte dell'altra definizione: bibliografia

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO [2 / 2]

Genere di denominazione: storica

Definizione: Stanza dei segni dello Zodiaco

Codice lingua: ITA

Fonte dell'altra definizione: bibliografia

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Segni zodiacali

Titolo: Sala dello Zodiaco

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 10311

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo fortificato

Denominazione: Palazzo Ducale - complesso

Indirizzo: Piazza Sordello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo di Palazzo Ducale

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA [1 / 2]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA [1 / 2]

Da: 1580

Validità: ca.

A: 1580

Validità: ca.

Specifica: decorazioni volta

CRONOLOGIA GENERICA [2 / 2]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA [2 / 2]

Da: 1812

A: 1814

Specifica: lesene, sovrapporte, bassorilievi in stucco

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Costa, Lorenzo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1537-1583

Codice scheda autore: RL010-00712

Specifiche: decorazione volta

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Andreasi, Ippolito

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1548-1608

Codice scheda autore: IC010-00686

Riferimento all'autore: attribuito

Specifiche: decorazione volta

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1419 post

Nome: Este, Isabella d'

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: intonaco

Tecnica: pittura a olio

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: stucco

Tecnica: pittura

MISURE

Mancanza: MNR

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'ambiente si trova in un'ala di Corte Vecchia, all'interno dell'Appartamento Verde. L'ampia superficie del soffitto a padiglione è stata decorata ad olio su un intonaco aggrappato ad una volta costruita con un intreccio di canne palustri, tenuto in sospensione da un telaio ligneo. Dal cornicione a scendere vi sono decorazioni di epoca napoleonica: lesene neo-egizie e quattro sovrapporte con bassorilievi in stucco.

Indicazioni sul soggetto

Divinità: Diana. Mezzi di trasporto: carro. Figure mitologiche: Astrea: Segni zodiacali. Figure: Costellazioni: Chioma di Berenice; Idra; Nave di Argo; Ercole o Orione. Elementi decorativi: lesene neo-egizie. Allegorie: allegorie napoleoniche (4).

Notizie storico-critiche

Non prima dell'estate del 1575, lasciato al figlio Vincenzo l'appartamento di Castello non del tutto terminato, Guglielmo Gonzaga (1538-1587) decise di trasferirsi in Corte Vecchia. La cronistoria della ristrutturazione della nuova sede è

ricostruibile da un numero considerevole di documenti d'archivio, anche se in massima parte limitati ai secondi semestri degli anni 1579-1581. L'appartamento occupa parte di edifici medioevali addossati ai palazzi bonacolsiani che prospettano su piazza Sordello e si estende anche con autonome appendici, che generano una pianta complessa e aperta, con varietà di strutture e originali soluzioni architettoniche. Profonde trasformazioni subite da quest'area di Palazzo Ducale, specialmente nella seconda metà del Settecento, rendono laboriosa l'identificazione dei luoghi nominati dai consiglieri di corte, ma non restano che marginali incertezze, dopo la conferma dell'ubicazione delle stanze maggiori, giunta dal ritrovamento di una pianta di Bernardino Facciotto e dalla comprensione dell'articolazione delle strutture create in funzione della ritrovata sala dello Specchio. Per alcune stanze Guglielmo riprende i tradizionali nomi medioevali, allusivi a decirazioni di emblemi o imprese: dalla sala degli Arcieri - ora di Pisanello - si passa nelle camere dei Papi, del Sole (poi detta delle Imperatrici), del Leone e, dopo un passetto, in quella dell'Aquila e dei Cani (ora dello Zodiaco) (BERZAGHI 2003, pp. 236-238).

La stanza era anticamente nota come Sala dei Cani per via del bellissimo fregio su tela, raffigurante putti e cani, realizzato alla base del soffitto da Lorenzo Costa il giovane nel 1580 circa. Nel 1922 il fregio venne montato nella Stanza del Crogiolo, dove tutt'oggi è collocato. All'inizio dell'ottocento l'ambiente fu ampiamente rimaneggiato e solo allora venne in uso la corrente denominazione di Stanza dei segni dello Zodiaco o Sala dello Zodiaco. I motivi in stile classicheggiante e neoegizio che ornano le pareti sono ottocenteschi. Allegorie napoleoniche costituiscono il tema iconografico dei quattro pannelli in stucco che sovrastano le porte. Sempre del periodo napoleonico è il letto a baldacchino.

Nel soffitto a padiglione della stanza è tuttora conservata la decorazione ad olio realizzata da Lorenzo Costa il giovane e ai suoi collaboratori (tra i quali probabilmente l'Andreasino), raffigurante su un profondo cielo blu notte il Carro di Diana tra le costellazioni dello Zodiaco. Il carro, trainato da cani, corre fino al sommo della volta verso la costellazione della Vergine, identificata anche in Astrea, la Giustizia, riferimento certo a un'impresa del duca Guglielmo col motto "Cuique suum" illustrata dal letterato Vincenzo Ruscelli. (BERZAGHI 2003, p. 240). In questa rappresentazione delle costellazioni celesti potrebbe esserci un'allusione all'oroscopo del duca Guglielmo, committente dell'opera e nato sotto il segno della Vergine. La possente figura della mitologica Astrea tiene, nella mano sinistra, un fascio di spighe di grano e con la destra indica verso la costellazione della Chioma di Berenice. Intorno a questo gruppo centrale si dispiega la rappresentazione di altre costellazioni come l'Idra, la Nave di Argo, Ercole o Orione, secondo un programma certamente ideato da qualche dotto umanista di corte. Quest tipo di decorazione è caratteristica delle corti rinascimentali e l'attenzione verso l'oroscopo trovava in questo tempo un utilizzo pratico, nelle classi più colte: la decisione del giorno del matrimonio, dell'inizio delle guerre, gli affari, la fondazione di palazzi o di chiese, potevano dipendere da complessi calcoli astrologici.

L'ampia superficie si presta ad una lettura ideale dal centro della stanza e il calcolo delle deformazioni prospettiche e degli scorci delle figure mise a dura prova l'abilità di Lorenzo Costa il giovane, il quale lavorò non ad affresco, bensì a olio su un intonaco aggrappato a una volta costruita a camorcanna, ossia con un intreccio di canne palustri tenuto in sospensione da un telaio ligneo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: riquadro centrale della volta

Data: 1755

Nome operatore: Cadioli, Giovanni

RESTAURI [2 / 2]

Data: 1812-1814

Descrizione intervento

la stanza venne assicurata con molti tiranti in ferro e rinfrescata nel solo fondo; si tolsero le tappezzerie che vennero sostituite con stucchi dorati

Ente responsabile: amministrazione napoleonica

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

Indirizzo: Piazza Paccagnini, 3 - 46100 Mantova (MN)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00090_IMG-0000479700

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00090_04

Note: letto

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00090_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00090_IMG-0000479697

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00090_01

Note: soffitto, Diana

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00090_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00090_IMG-0000479698

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00090_02

Note: soffitto, particolaralere, Astrea

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00090_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00090_IMG-0000479699

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Data: 2006/00/00

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00090_03

Note: soffitto, particolare, Gemelli

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00090_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00090_IMG-0000479701

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00090_05

Note: sovrapporta

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00090_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_MN020-00090_IMG-0000479702

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Pezzini, Emanuela

Ente proprietario: SBAS MN

Codice identificativo: EXPO_OA_MN020-00090_06

Note: lesena

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: EXPO_OA_MN020-00090_06.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Berzaghi R.

Titolo libro o rivista: Il Palazzo Ducale di Mantova

Titolo contributo: Le decorazioni dalla metà del Cinquecento alla caduta dei Gonzaga

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: pp. 223-260

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Mantova

Nome: Massari, Francesca

Funzionario responsabile: Sbravati, Moira